# ALLEGATO 10 \_ SCHEMA-TIPO DELLA RELAZIONE FINALE 3

**RELAZIONE FINALE**

**1)****Frontespizio**

**

***processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – “Legge sulla Partecipazione”***

**2)** **ASTRACT** max 4.000 caratteri spazi inclusi

*si chiede di riassumere obiettivi principali del processo, caratteristiche e problematiche del territorio che si intendeva tenere in conto nello sviluppo del medesimo, metodologia utilizzata e durata complessiva del processo, principali risultati ottenuti e sorprese emerse, eventuali questioni rimaste aperte*

**Il progetto ha mirato alla realizzazione di un percorso partecipativo denominato “GenerAzioni Eco” avente come finalità generale la definizione di comportamenti e di modelli di azione condivisi dalla comunità in tema di ecologia, ambiente e stili di vita. Si sono promosse azioni di sensibilizzazione al rispetto dell’ambiente ed al consumo corretto e consapevole, attraverso una metodologia basata su esperienze concrete e diversificate di “avvicinamento” al verde, e mediante l’attivazione di cantieri civici di progettazione finalizzati a creare ulteriori azioni di educazione ambientale e solidale. L’intento è stato quello di avviare un processo virtuoso in grado di non esaurirsi con la conclusione del progetto ma di continuare perpetuando forme di cittadinanza attiva che coinvolgano non solo le nuove generazioni ma diverse fasce di età, con un approccio intergenerazionale. Durante il progetto, durato complessivamente più di un anno, si è tentato di stimolare un coinvolgimento di varie fasce sociali nella salvaguardia ambientale e nella sua promozione attraverso strumenti di comunicazione analogica e digitale, credendo che il rispetto per l’ambiente produca non solo benessere ma anche ricchezza e sviluppo. L’ambiente che ci circonda, ci appartiene, è proprietà di tutti e di ciascuno. In questo contesto ci si è rivolti in particolar modo ai giovani attraverso lo strumento dell’esplorazione del territorio, escursioni, visite guidate, pulizie del verde, interviste dal vivo finchè la particolare situazione pandemica, una vera sorpresa inaspettata, ha reso necessario lo spostamento su piattaforme e social, con seminari, confronti ed incontri online. Investire partendo dall’educazione delle fasce giovanili affinché si formi quella coscienza civica indispensabile alla vita e al progresso di una comunità ha costituito la priorità del progetto, con il coinvolgimento e l’impegno di operatori competenti e appassionati nella trasmissione di saperi oltre che la raccolta di istanze ed idee,**

**da porre anche all’attenzione della comunità e delle istituzioni, raccolta fatta sia durante gli incontri che attraverso questionario ad hoc. Tale approccio di tipo esperienziale-conoscitivo ma anche riflessivo, digitale ed interattivo ha dato modo di rilevare criticità e potenzialità, lasciando spazio alla creatività di proposte e soluzioni, risposte concrete che facciano da “semi” di processi virtuosi di coinvolgimento territoriale che “generino azioni” e “germoglino” nuove pratiche di accudimento verso quel mondo naturale e civico che ci circonda. All’interno del percorso Gener-Azioni ECO attraverso anche Questionari di monitoraggio e sensibilizzazione ambientale è stato possibile coinvolgere ulteriormente i partecipanti**

**ed effettuare un’indagine conoscitiva(ricerca) sulle pratiche ambientali più diffuse nel territorio, sulle questioni ambientali considerate di maggior interesse e più urgenti e sulle azioni/soluzioni proposte. Tra feedback e PROPOSTE emerse risultano predominanti(70% circa) proposte relative a CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE/COMUNICAZIONE, proposte di SENSIILIZZAZIONE,PROGETTAZIONE, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE e FORMAZIONE CONTINUA, proposte di AZIONI per Incrementare la pulizia urbana ordinaria e degli spazi verdi, Migliorando la raccolta differenziata rendendola più capillare, proposte di azioni volte ad Aumentare NORME e CONTROLLI, proposte volte ad istituire ORGANI e RETI AD HOC stabili sul territorio per programmare a medio e lungo termine iniziative, coinvolgere, monitorare relativamente alla situazione ambientale del territorio di pertinenza. Il tutto meglio specificato nella proposta in allegato 11.**

**3)** **Indice della Relazione**

**4)** **Nome dei Referenti dell’organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia**

*(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall’Avviso ed elenco dei sottoscrittori)*

**Domenico Guarnieri, Presidente, domenco.gu@gmail.com, 3391095688, Convenzione sottoscritta il 25/05/2020, sottoscritta da Domenico Guarnieri e Dr.ssa Antonella Bisceglia**

**5)** **Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti**

*(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici – in alternativa è possibile allegare alla Relazione Finale il file xls con le medesime informazioni)*

Palmulli Giovanna, dirigente II.SS. Volta De Gemmis, tel.080/3714524, mail: [BAIS06700A@ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS06700A@ISTRUZIONE.IT)

Pastoressa Angela, dirigente Liceo Scientifico Artistico Statale Galileo Galilei, tel. 0803715242, mail: baps12000b@istruzione.it

Silvano Intini, legale rappresentante Gruppo Intini, tel. 080/3749963, mail: [alex.intini@libero.it](mailto:alex.intini@libero.it)

Giovanna Stellacci, rappresentante legale Io Sono Mia, tel.3493208000, mail: iosonomia@outlook.it

Modugno Loredana, rappresentante legale Legambiente – Bitonto, tel. 3382153108, [circolo.legambientebitonto@gmail.com](mailto:circolo.legambientebitonto@gmail.com)

Napoli Francesco, Centro Sociale dell’anziano, tel. 3663725922

Saracino Alessandro, rappresentante legale Masseria Lama Balice, tel. 3317385217, [info@masserialamabalice.it](mailto:info@masserialamabalice.it)

Nunzio Locorriere, legale rappresentante del Banco delle Opere di Carità, tel.3496609336, [n.locorriere9@gamil.com](mailto:n.locorriere9@gamil.com)

Silvio Vacca, rappresentante legale Accademia Vitale Giordano, tel.3396765032, mail [vaccasilvio65@gmail.com](mailto:vaccasilvio65@gmail.com)

Viviana Minervini, rappresentante legale Just Imagine, tel. 3934462929, mail associazionejustimagine@gmail.com

Maria Chiara Pisani, mat5 associazione di promozione sociale, tel. 3927623315, mail associazionemat5@gmail.com

**6)** **Oggetto del processo e organizzazione proponente**

*(descrivere brevemente quale è l’oggetto al centro del processo, e in quale contesto decisionale la sperimentazione si colloca.*

**Al centro del processo GENER-AZIONI ECO vi è la realizzazione di un percorso partecipativo avente come oggetto la definizione di comportamenti e di modelli di azione condivisi dalla comunità in tema di ecologia, ambiente e stili di vita. Tale processo vuole svilupparsi nell’ambito del territorio di Bitonto, città localizzata sul primo gradino delle Murge baresi, lambito dal corso della Lama Balice( letto dell’antico torrente Tiflis), che nonostante l’ indubbio valore (sia ambientale che naturalistico), subisce da decenni danni e degrado. Tale “distacco” emotivo dal territorio della cittadinanza si denota, non solo agli ampi confini della zona di**

**Bitonto, spesso trasformati in discariche a cielo aperto, ma anche dai frequenti e gravi atti di vandalismo in città, nei suoi quartieri antichi, per le strade, nelle piazze, nei giardini e ville comunali. E’ all’interno di questo contesto che il processo è voluto intervenire attraverso esperienze diversificate di “avvicinamento” al verde, attivando cantieri civici, confronti, rilevazioni e reti di progettazione di ulteriori azioni di educazione ambientale e solidale future.**

**7)** **Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora**

*(descrivere brevemente quali sono gli obiettivi che si è dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso dei primi mesi; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati ancora conseguiti, cercando di identificarne le ragioni; quali obiettivi non previsti si sono eventualmente conseguiti*.*)*

**La principale finalità del processo GENER-AZIONI ECO è stato coinvolgere la cittadinanza mediante un percorso partecipato che coniugasse saperi, riflessioni, esperienze, giovani, adulti, tecnici imparando a conoscere e riconoscere il territorio, lasciando spazio alla creatività di interventi e proposte sviluppando processi virtuosi di coinvolgimento e coesione territoriale. L’obiettivo del processo è stato quello di promuovere azioni di sensibilizzazione al rispetto dell’ambiente ed al consumo corretto e consapevole. L’ approccio esperenziale previsto dal progetto, se anche non è stato possibile con una modalità totalmente “sul campo”, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, ha potuto però contare sull’ampliamento di reti con enti del territorio interessati a contribuire al percorso rendendolo più virtuoso. E’ stato possibile attivare collaborazioni attivando la partecipazione e l’impegno di operatori competenti e appassionati. Scuole, associazioni, cooperative durante il percorso hanno continuato ad essere coinvolte confrontando buone pratiche, fornendo conoscenze adeguate a una comunicazione sociale e mediatica finalizzata a sensibilizzare su temi relativi alla ecologia, programmare interventi di ripristino/riordino aree di verde pubblico come fatto finora. Il risultato che si è conseguito è stato quello di creare ponti per incentivare coesione sociale, realizzando seminari ed attività educative e culturali aventi come tema l’ecologia e la cura dell’ambiente, raccogliendo ed analizzando proposte da porre all’attenzione della comunità sulla base della rielaborazione di esperienze.**

**8)** **Durata del processo**

*(descrivere brevemente quale era la durata inizialmente prevista, eventuali scostamenti motivati).*

**La durata del Percorso, prevista dal progetto era di 6 mesi a partire da Giugno 2020, ma in considerazione del periodo estivo, degli slittamenti dell’inizio dell’anno scolastico, festività natalizie ed i cambiamenti/imprevisti dovuti al particolare stato di emergenza hanno richiesto un prolungamento dei tempi di attuazione ed adattamenti necessari per conferire al percorso la maggior efficacia possibile. Anche se prolungato fino a Settembre 2021 è rimasta comunque invariata la successione delle fasi come descritto nel cronoprogramma e campi a seguire.**

**9)** **Staff del progetto**

*(elencare nome, cognome e ruolo delle persone coinvolte nell’organizzazione del processo partecipativo, includendo le eventuali istituzioni di appartenenza)*

*In ordine alfabetico:*

**Domenico Guarnieri, gestione del processo, segreteria, Anspi S.Agostino**

**Domenico Saracino, comunicazione**

**Enrico Ciocia, attività di facilitazione**

**Francesca Scoppio, monitoraggio,ricerca,elaorazione analisi e studi**

**Francesco Guarnieri, progettazione eventi formativi, Anspi S. Agostino**

**Marco Tribuzio, attività di facilitazione, formazione**

**Maria Chiara Pisani, progettazione e conduzione del processo partecipativo, Mat 5**

**Pietro Liso, conduzione attività di facilitazione Anspi S.Agostino**

**Tonia Muschitiello, attività di facilitazione**

***10)*****Partnership coinvolte nel processo partecipativo**

*(indicare le organizzazioni coinvolte nella proposta di processo partecipativo, ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si sia relazionato con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali; spunti e osservazioni su difficoltà e opportunità incontrate come rete di soggetti in partnership; eventuali indicazioni per migliorare gli aspetti utili al buon funzionamento del processo partecipativo)*

***La rosa dei partners del progetto “GENER-AZIONI ECO” inizialmente includeva 6 partners:***

***ANSPI S. Agostino(soggetto capofila)***

**in collaborazione con**

**- I.I.S.S. A.Volta**

**- De Gemmis, Liceo Scientifico – Artistico Statale “Galileo Galilei”,**

**-Masseria Lama Balice,**

**-Associazione Mat5,**

**-Just Imagine**

**-Banco delle Opere di Carità,**

**-Accademia Vitale Giordano**

**-Legambiente,**

**-Arci KIRIKù,**

**-Centro Sociale dell’anziano**

**Durante il percorso la partnership si è ampliata grazie alla partecipazione, nella prima fase, di persone che interessate dall’oggetto del processo partecipativo hanno coinvolto enti di loro conoscenza.**

**Si sono quindi aggiunti in corso d’opera:**

**-Associazione IO SONO MIA , Cooperativa Sociale Zorba, Ass. Fare Verde e Ass. Ambiente è Vita contribuendo con le proprie conoscenze al progetto.**

**11)** **Fasi del processo e attività realizzate**

*(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni di modifiche)*

**Nell’attuazione del Percorso si è rispettata la successione delle fasi programmate nel progetto che pur con uno slittamento dei loro tempi dovuti come si diceva alla tardiva apertura delle scuole ed effetti della situazione d’emergenza in atto. Oltre vari incontri resisi necessari per confronti del team sugli aggiustamenti e relativi coordinamenti il percorso ha realizzato steps ed eventi rappresentati in tabella:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | mese 1: Giugno ‘20 | mese 2:  Luglio | mese 3:  Settembre | mese 4:  Ottobre | mese 5:  Novembre | mese 6-14  Gen-Set ‘21 |
| fase 1  creazione del Tavolo di Negoziazione | **29(18.00-20.00)** Tavoli di Negoziazione |  |  |  |  |  |
| fase 2  Apertura del processo partecipativo con incontri per la creazione di Mappa dei portatori di interesse |  | **PROMOZIONE/**  **DIVULGAZIONE**  **14 (18.00-20.00)**  Incontro partners  programmazione  **25(18.00-20.00)** Mappa portatori di interesse |  |  |  |  |
| fase 3  Attuazione Processo Partecipativo:  con realizzazione di seminari, focus group, eventi, interviste, esperienze sul campo, laboratori, approfondimenti tematici |  | **17(18.00-20.00)** Mappa Temi e Focus Group | **23(18.30-20.30)** Incontro  Coordinamento  **26(18.30-20.30)** Incontro organizzativo  **27(9.00-18.00)**  Passeggiata  Naturalistica al Bosco di Bitonto e Lama Balice,  -Interventi di  Pulitura aree verdi  -Intervista con Testimonial Max Temporelli  -Esperienza sensoriale | **9** (incontro rinviato)  **18** **(9.00-12.00)**  Escursione nella Lama Balice  **23** **(18.30-20.30)**  Intervista/Seminario  su Zoom  **30** **(18.30-20.30)**  Intervista/Seminario  Su Zoom | **6** **(18.30-20.30)**  Seminario/Laboratorio  su Zoom con dirette FB  **12** **(18.30-20.30)**  Seminario/Laboratorio  su Zoom con dirette Fb  **13(18.30-20.30)** Seminario/Laboratorio  su Zoom con dirette FB  **20 (18.30-20.30)**  Intervista/Seminario  su Zoom con dirette Fb |  |
| fase 4  **chiusura del processo**  project work e valutazione delle priorità e proposte |  |  |  |  |  | Rilevazioni  proposte |
| fase 5  **disseminazione**  monitoraggio finale con evento conclusivo e reportage |  |  |  |  |  | Monitoraggio,  Analisi, Report  **11 FEBBRAIO ‘21**  Evento/Incontro Conclusivo e Reportage  **Marzo-Sett ‘21**  Formulazione definitiva Proposta |

***12)*****Metodologie e strumenti partecipativi**

*(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell’ottica degli organizzatori del processo)* ***La metodologia utilizzata finora ha previsto come da progetto* incontri di coordinamento e Tavoli di Negoziazione, condivisione di timing,  *l’* individuazione degli stakeholders, pubblici e privati, il coinvolgimento delle associazioni partner e ricerca di opinion leader/esperti, informazione e formazione, visite guidate e seminari, reportage fotografico, comunicati stampa ed aggiornamenti attraverso social. La metodologia degli interventi si è avvalsa di strumenti come la narrazione, il gioco, le esperienze sensoriali, escursioni naturalistiche e passeggiate al bosco e nella Lama Balice (nell’area prossima alla Masseria) con interventi di ripristino/riordino di aree verdi grazie alla competenza di professionisti della valorizzazione del verde, del patrimonio storico-culturale e gastronomico, promuovendo contaminazione spontanee di idee e conoscenze. E’ stato possibile realizzare anche interviste ad opinion leaders ed effettuare incontri di approfondimenti tematici da parte di esperti, dal vivo o virtuali. esplorazione del territorio, escursioni, visite guidate, pulizie del verde. L’ approccio esperenziale e laboratoriale alla base del processo, anche se un po' penalizzato a metà percorso dalla impossibilità di realizzare incontri dal vivo, ha potuto contare sulla continua collaborazione di una rete sempre più allargata di enti intorno al progetto che si intende rafforzare sempre più con un mutuo scambio di idee e risorse e che possa avere seguito anche dopo la conclusione del progetto, in un “cantiere aperto”, in cui “germoglino” iniziative e nuove pratiche di accudimento verso l’ambiente naturale e civico che ci circonda. perpetuando forme di cittadinanza attiva. Continuando con gli incontri/eventi seminari con esperti ed interviste a operatori delle amministrazioni, si è proceduto poi alla raccolta, elaborazione e analisi di considerazioni e proposte finalizzate a salvaguardare l’ambiente, sensibilizzando su stili di vita ecosostenibili ma anche civici, giungendo infine ad identificare una visione di sintesi, in fase conclusiva del percorso continuando a calibrarlo, data la particolarità del momento, su indici di fattibilità.**

**13) Comunicazione**

*Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell’ottica degli organizzatori del processo. Allegare i materiali di comunicazione prodotti nel corso del processo (depliant, articoli giornale, opuscoli, locandine, manifesti, ecc.).*

**Il percorso ha potuto contare su una copiosa e puntuale campagna di comunicazione fin da inizio progetto attraverso numerosi comunicati stampa e servizi che hanno descritto GENER-AZIONI ECO con chiarezza e persuasione riscuotendo interesse ed entusiasmo da parte dei cittadini ed altra stampa locale. Comunicati, newsletter sono stati diffusi in occasione delle principali iniziative. L’ utilizzo dei social network è stato fondamentale, soprattutto per dare visibilità agli eventi e comunicarli per tempo attraverso annunci pubblicati sulla pagina fb dedicata e diffuse dalle pagine fb delle realtà organizzate coinvolte, specifiche locandine digitali sono state realizzate per ciascun incontro, oltrechè reportage fotografici e testi descrittivi ad accompagnare tutti gli eventi sulla pagina fb.**

**Tra i servizi e comunicati stampa aventi per oggetto il progetto Gener-Azioni ECO ricordiamo:**

***daBitonto – articolo 28 luglio 2020***

***geosnews- articolo 28 luglio 2020***

***liberamente- articolo 28 luglio 2020***

***Bitonto Viva – articolo 28 luglio 2020***

***Bari Today – articolo 28 luglio 2020***

***RadioDoppio Zero – servizio 2 agosto 2020***

***RadioDoppio Zero - servizio16 settembre 2020***

***Da Bitonto – articolo 23 settembre 2020***

***RadioDoppio Zero- servizio 3 ottobre 2020***

***Da Bitonto – articolo 8 ottobre 2020***

***Da Bitonto – articolo 17 ottobre 2020***

***Da Bitonto – articolo 23 ottobre 2020***

***Da Bitonto – articolo 13 novembre 2020***

[***https://www.dabitonto.com/cronaca/nasce-il-progetto-generazioni-eco-per-condividere-i-temi-di-ecologia-e-ambiente.htm***](https://www.dabitonto.com/cronaca/nasce-il-progetto-generazioni-eco-per-condividere-i-temi-di-ecologia-e-ambiente.htm)

[***https://www.youtube.com/watch?v=NtEXsa3sQzk***](https://www.youtube.com/watch?v=NtEXsa3sQzk)

[http://puglialive.net/home/news\_det.php?nid=144812](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fpuglialive.net%2Fhome%2Fnews_det.php%3Fnid%3D144812%26fbclid%3DIwAR2Op-GoGjXU_uNp2DbNdDKCcZWVej3FP0RwbzhWXYixNl2S_O7qfHaDWe4&h=AT3DDDGWkNw3vbuNbAoXLAwso08TXHWx5ILon6j05z7qOJrzFFQRx50UJsWJcvGwhWAGeptRYp3ZxNkv3rN5xIxP1bxkrQXjB2hhQ5nTQOXgGZ_mpF9uwBdKx1jJxgaw24Msuw)

[http://puglialive.net/home/news\_det.php?nid=145297](https://l.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fpuglialive.net%2Fhome%2Fnews_det.php%3Fnid%3D145297%26fbclid%3DIwAR0auFTNmyGMAYCsJLyFw4QRsqtWC4QjaWZ_4m2bNuLj_7ds8oXeCRpuJQY&h=AT3DDDGWkNw3vbuNbAoXLAwso08TXHWx5ILon6j05z7qOJrzFFQRx50UJsWJcvGwhWAGeptRYp3ZxNkv3rN5xIxP1bxkrQXjB2hhQ5nTQOXgGZ_mpF9uwBdKx1jJxgaw24Msuw)

[https://www.newsgargano.com/index.php/attualita/item/2722-gener-azioni-eco-a-bitonto-il-volontariato-ambientale-s-incontra-ospite-lo-scienziato-max-temporelli](https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.newsgargano.com%2Findex.php%2Fattualita%2Fitem%2F2722-gener-azioni-eco-a-bitonto-il-volontariato-ambientale-s-incontra-ospite-lo-scienziato-max-temporelli%3Ffbclid%3DIwAR2hHkEngqznqndjq2YZyzLpcbmPxxaF6sMnmqbx7VhKeTj5QJCTIKR03uU&h=AT3DDDGWkNw3vbuNbAoXLAwso08TXHWx5ILon6j05z7qOJrzFFQRx50UJsWJcvGwhWAGeptRYp3ZxNkv3rN5xIxP1bxkrQXjB2hhQ5nTQOXgGZ_mpF9uwBdKx1jJxgaw24Msuw)

[https://www.bitontoviva.it/notizie/la-gestione-dei-rifiuti-a-bitonto-se-ne-parlera-in-un-incontro-con-la-sanb/](https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.bitontoviva.it%2Fnotizie%2Fla-gestione-dei-rifiuti-a-bitonto-se-ne-parlera-in-un-incontro-con-la-sanb%2F%3Ffbclid%3DIwAR2Op-GoGjXU_uNp2DbNdDKCcZWVej3FP0RwbzhWXYixNl2S_O7qfHaDWe4&h=AT3DDDGWkNw3vbuNbAoXLAwso08TXHWx5ILon6j05z7qOJrzFFQRx50UJsWJcvGwhWAGeptRYp3ZxNkv3rN5xIxP1bxkrQXjB2hhQ5nTQOXgGZ_mpF9uwBdKx1jJxgaw24Msuw)

[https://www.dabitonto.com/cronaca/porta-a-porta-e-tariffa-puntuale-i-buoni-propositi-della-sanb-raccontati-a-gener-azioni-eco.htm](https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.dabitonto.com%2Fcronaca%2Fporta-a-porta-e-tariffa-puntuale-i-buoni-propositi-della-sanb-raccontati-a-gener-azioni-eco.htm%3Ffbclid%3DIwAR1gXaGRTCPzqmHGfuGjWVyK2w7UgqxU3InuqpujIZ-ePNyCztJJIgwT_QI&h=AT3DDDGWkNw3vbuNbAoXLAwso08TXHWx5ILon6j05z7qOJrzFFQRx50UJsWJcvGwhWAGeptRYp3ZxNkv3rN5xIxP1bxkrQXjB2hhQ5nTQOXgGZ_mpF9uwBdKx1jJxgaw24Msuw)

<https://www.ambienteevitabitonto.it/generazioni-eco/>

[https://www.radio00.it/video/generazioni-eco-un-invito-alla-salvaguardia-dell-ambiente.htm](https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.radio00.it%2Fvideo%2Fgenerazioni-eco-un-invito-alla-salvaguardia-dell-ambiente.htm%3Ffbclid%3DIwAR3UFR489t9yUQcHmOGSZ4U86IwdB8DwmWX0dnbYlZoFUTEyr93awZFCvIA&h=AT3DDDGWkNw3vbuNbAoXLAwso08TXHWx5ILon6j05z7qOJrzFFQRx50UJsWJcvGwhWAGeptRYp3ZxNkv3rN5xIxP1bxkrQXjB2hhQ5nTQOXgGZ_mpF9uwBdKx1jJxgaw24Msuw)

[*http://puglialive.net/home/news\_det.php?nid=144812&fbclid=IwAR2Op-GoGjXU\_uNp2DbNdDKCcZWVej3FP0RwbzhWXYixNl2S\_O7qfHaDWe4*](http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=144812&fbclid=IwAR2Op-GoGjXU_uNp2DbNdDKCcZWVej3FP0RwbzhWXYixNl2S_O7qfHaDWe4)

**14) Partecipanti e loro grado di soddisfazione**

*fornire una breve descrizione delle modalità di monitoraggio svolto, indicare dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione complessiva, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle eventuali assenze rilevate; fornire impressioni e valutazioni qualitative da parte degli organizzatori del processo partecipativo.*

**Il monitoraggio ha accompagnato il processo GENER-AZIONI ECO fin dalle fasi iniziali rilevandone l’andamento e proponendo modellamenti in vista di cambiamenti, imprevisti, necessità emergenti al fine di preservare la continuità del percorso e garantire, nonostante le difficoltà, la sua efficacia. Nelle prime tre fasi del percorso il monitoraggio ha affiancato tavoli di negoziazione con partners, incontri con associazioni, riunioni di programmazione, piani di comunicazioni & materiale promozionale, azioni di coinvolgimento dei partecipanti(contatti con scuole, associazioni, ecc)cui sono seguiti gli eventi con Esperti e Testimoni prima con modalità in presenza e poi su piattaforma Zoom. Le prime fasi ed i primi eventi dal vivo hanno potuto contare su un coinvolgimento di circa 60 persone di varie fasce d’età, dai 14 ai 75 anni, con feedback positivi. Purtroppo tale partecipazione, nonostante gli sforzi per invogliare l’iscrizione su piattaforma, ha risentito del passaggio degli incontri su Zoom, manifestando minor fluidità e minor seguito con riduzione della partecipazione di circa un terzo. Il desiderio del team di progetto di non arrendersi ed impegnarsi a dare continuità e diffusione al processo ha indotto a studiare azioni correttive possibili. Tra le ipotesi valutate sono state scelte le seguenti:**

**- Realizzare gli eventi su Zoom, in modalità online con dirette fb, preannunciandole con comunicati stampa o pubblicazioni ad hoc dalla pagina del progetto, monitorando visualizzazioni ed interazioni.**

**- Apportare modifiche, contenutistiche e metodologiche, agli incontri, da renderli più coinvolgenti.**

**- Realizzare questionari ad hoc di sensibilizzazione e rilevazione dati, proposte, da somministrare a 100 partecipanti per stimolare una partecipazione più attiva e raccogliere contributi per poi valutarli e sintetizzarli in un incontro conclusivo con report di restituzione.** **Dai feedback ricevuti le principali evidenze dei dati hanno riguardato le preferenze dichiarate dai nostri interlocutori e loro interesse relativamente ad aspetti legati a *“Conoscenza e Rispetto del Territorio”,* *“Rifiuti/Raccolta Differenziata” e “Verde Urbano* e *“Sviluppo di Comportamenti sostenibili”. Per ciò che***  concerne **le modalità di Educazione Ambientale le modalità indicate come preferite sono state quelle “*Sul campo con guida o testimonial,* e con *“Incontri multidisciplinari e intergenerazionali”* anche nello stesso progetto in corso. Gli argomenti ritenuti maggiormente interessanti hanno riguardato gestione dei rifiuti, cura del verde urbano, progetti concreti ed iniziative locali(cura di orti, escursioni, pratiche partecipative)**

|  |
| --- |
|  |
|  |

**15)****Ostacoli superati e questioni aperte**

*(descrivere brevemente difficoltà e problemi emersi durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)*

**Gli ostacoli incontrati hanno riguardato numerosi imprevisti, di varia natura sul piano metodologico ma anche personale, che il team di progetto ha saputo affrontare con flessibilità, comprensione e spirito di squadra. Quello metodologico più rilevante, già ampiamente illustrato nel paragrafo precedente, ha riguardato il passaggio degli eventi/incontri su piattaforma in un momento particolare in cui la sovrabbondanza di questo strumento in ogni contesto sia lavorativo, scolastico che familiare ha determinato una sorta di saturazione se non addirittura rifiuto, soprattutto da parte di ragazzi, ma anche di adulti, cui si aggiungono coloro che risultano tecnologicamente poco equipaggiati. Il passaggio alle dirette fb sta ha consentito una graduale ripresa della partecipazione al percorso che si è cercato ulteriormente di aumentare con un maggiore coinvolgimento delle scuole ed associazioni attraverso questionari e project work sulle proposte.**

**16)Replicabilità del percorso partecipativo**

*(spiegare brevemente quali elementi del processo si immaginano replicabili nel tempo o in altri contesti, specificando soprattutto quali elementi si ritengono troppo legati al contesto o alla specifica congiuntura locale per essere riprodotti altrove).*

**L’intento di migliorare la funzione comunitaria del verde pubblico, riprogettando il loro utilizzo nell’ottica dell’appartenenza ad una comunità e del rispetto dell’ambiente, il riappropriarsi di uno spazio anche simbolico, del proprio contesto civico per sviluppare il senso di appartenenza, l’approfondimento tematico di aspetti legati alla cura e valorizzazione del proprio ambiente , la progettazione ed organizzazione di azioni di condivisione e sinergie per restituire alla città il proprio verde come spazio di confronto, consente di poter attuare anche in altri contesti questo processo partecipativo e di replicare nel tempo un laboratorio concreto così finalizzato. Nell’incontro tra paesaggio mentale e paesaggio ambientale, civico e poi comunitario si possono stimolare acquisizioni, sensibilizzazioni e preziose sinergie finalizzate alla cura, al rispetto, a stili di vita sostenibili, riducendo sprechi e consumi, calibrandoli ovunque in forme di comunicazione positive tra istituzioni e società civile ideando azioni concrete partendo dal basso, generando fiducia e prevenendo l’insorgere di conflitti.**

**.**

**17)Memoria del percorso partecipativo**

*(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini).*

**18)Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull’eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell’Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.*  *RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO* | | | | |
| **Voci principali di**  **costo** | **a) Costo preventivato**  **nella richiesta di**  **sostegno** | **b) Costi effettivi ad oggi** | **c) Nota su eventuali**  **variazioni dei costi**  **preventivati o nuove voci**  **inserite** | **d) Soggetto/i che**  **ha/hanno**  **sostenuto tali**  **costi** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIEPILOGO SINTETICO** | € | % | **Eventuali variazioni** | **risorse impegnate** |
| **Costo totale proposta** |  |  |  |  |
| **Cofinanziamento proponente/partner** |  |  |  |  |
| **Contributo regionale assegnato** |  |  |  |  |

**19)Elenco dei giustificativi di spesa da allegare**

*In conformità con quanto previsto dall’Avviso*

**20) Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale**

3 NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale “Costi generali del processo” utili a capire l’impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

4 NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale “Costi generali del processo” utili a capire l’impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.